



A I P O

ASSOCIAZIONE
I T A L I A N A
P N E U M O L O G I
O S P E D A L I E R I

Sede Legale - Via G. Frua, 15 - 20146 - Milano
Tel. 02.43911560 - Fax 02.43317999
direzioneaipo@fastwebnet.it

Codice Provider ECM MINSAL - 818
Cod. fiscale 04425680727 - P. IVA 12378920156

www.pneumologiospedalieri.it

www.aiponet.it

R A P P O R T O

FORMATIVO ECM 2004

ANALISI DEGLI EVENTI FORMATIVI
PROGETTATI ED EROGATI DA AIPO IN
QUALITA' DI PROVIDER

AUDIT Interno del 01 Aprile 2005

Rapporto sulla Qualità Formativa in base alla Norma UNI EN ISO 9001:2000



ANALISI DEGLI EVENTI FORMATIVI PROGETTATI ED EROGATI DA AIPO IN QUALITÀ DI PROVIDER

AUDIT Interno del 01 Aprile 2005

Rapporto sulla Qualità Formativa in base alla Norma UNI EN ISO 9001:2000

PREMESSA

L'attività formativa strutturata di AIPO inizia nel lontano 1988, quando l'ECM era ancora un acronimo sconosciuto alla comunità scientifica nazionale. Nel corso di questi anni la formazione accreditata da AIPO ha mantenuto, grazie ai suoi referenti scientifici, sempre standard elevati.

Con l'avvio della fase a regime dei programmi formativi ECM voluta dal Ministero della Salute, AIPO si è dotata di processi qualitativi e quantitativi controllati da un ente certificatore (TÜV), al fine di dare una garanzia di qualità ai suoi programmi formativi, attraverso un proprio comitato scientifico e l'applicazione delle norme volute dalla Commissione Nazionale di Formazione Continua in Medicina.

Questi obiettivi che possono sembrare immediati hanno coinvolto in pieno tutta l'organizzazione associativa, che si necessariamente riorganizzata per poter garantire qualità e continuità ai processi formativi offerti ai soci dell'associazione.

La riorganizzazione dell'associazione nell'ottica della progettazione e della erogazione della formazione ci ha portati alla certificazione di AIPO in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000.

La certificazione oltre ad essere un elemento di prestigio per la nostra associazione e la garanzia dell'applicazione di processi di qualità finalizzati all'ECM.

LA DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE

Il Dlgs 502/1992, integrato poi dal Dlgs 229/1999, definisce la "formazione continua", come l'insieme di aggiornamento professionale e formazione permanente, che mira a migliorare le competenze ed i comportamenti dei medici e degli operatori sanitari in genere, con l'obiettivo di garantire appropriatezza, efficacia, sicurezza ed efficienza dell'assistenza delle prestazioni sanitarie erogate. Così è nata la formazione continua in medicina, obbligatoria per tutto il personale sanitario, con l'organizzazione ed il controllo da parte della commissione nazionale per la formazione continua in medicina (cnfc). Gli strumenti messi a punto da parte della cnfc, in questi anni si sono affinati, strutturati proprio per permettere agli operatori sanitari di accumulare annualmente crediti formati, erogati attraverso strutture di formazione specializzate che posseggano o abbiano maturato i requisiti di competenza necessari per il settore ecm. Questo ambizioso progetto è stato in questi anni caratterizzato dall'aumento abnorme delle agenzie organizzatrici di eventi ecm e dall'aumento dell'offerta formativa non sempre però accompagnata da un aumento della qualità. Tutti noi abbiamo partecipato a tanti eventi formativi di grande valore scientifico, ma è altrettanto vero che spesso si assiste a eventi formativi dove la

qualità formativa non è risultata all'altezza delle aspettative. Le strutture di formazione specializzata, oggi genericamente chiamati provider, devono possedere un insieme di capacità di carattere organizzativo, tecnico e professionale specifico ed attinenti all'erogazione degli eventi formativi. La formazione e l'aggiornamento professionale sono elementi profondamente importanti che non possono essere delegati. In questa direzione infatti, si inserisce il recente decreto del 31 maggio 2004, da parte del ministero della salute, che punta al riconoscimento delle società scientifiche che devono essere prima riconosciute sulla base di requisiti specifici, al fine di accreditarli per l'erogare formazione. Quale elemento si deve privilegiare per scegliere la nostra formazione, soprattutto se a questa è collegata il miglioramento delle prestazioni sanitarie erogate? La risposta è contenuta nell'importante risultato ottenuto dalla nostra associazione: la qualità. La qualità degli eventi formativi è e deve essere un patrimonio a disposizione di tutta la comunità scientifica, ecco perché la nostra associazione da molti mesi lavorava al processo di certificazione della qualità per la progettazione ed erogazione degli eventi formativi in ambito sanitario. Questo processo si è concluso con l'assegnazione della certificazione da parte dell'ente TÜV (un ente terzo indipendente riconosciuto a livello nazionale ed internazionale), sulla base della norma UNI EN ISO 9001:2000. La nostra associazione è tra le prime a dotarsi di una certificazione con il marchio della qualità, l'adozione e l'applicazione della norma applicata alla formazione, porterà ad un miglioramento del sistema ecm nel suo complesso. Infatti una certificazione di qualità è un marchio che contraddistingue un prodotto da un altro, aipo con questo risultato vuole distinguere il suo "prodotto", ma al contempo vuole convincere quanti ancora vedono nella formazione continua in medicina elementi di scarsa chiarezza e di dubbia utilità. La certificazione di aipo vuole essere un impegno presso la comunità scientifica ed un sostegno verso altre società scientifiche, di garanzia sulla formazione attraverso l'adozione volontaria di processi verificati e verificabili nel tempo sulla base della norma UNI EN ISO 9001:2000, che permettono di esprimere le migliori capacità professionali presenti all'interno dell'associazione, non solo verso i propri associati, ma anche verso quanti si avvarranno della qualità del provider AIPO. AIPO ha voluto certificare la qualità della progettazione ed erogazione di eventi formativi e congressi in ambito sanitario, per poter rispondere alle esigenze formative e tecniche sempre più correttamente ricercate dai soci, dai discenti e dal ministero della salute. Queste sono oggi esigenze strategiche essenziali per la conquista ed il mantenimento della capacità di un'associazione scientifica di erogare formazione nel proprio ambito di specialità. La promozione dell'attività scientifica, didattica e culturale nel campo della pneumologia e le iniziative divulgative dirette a tutti i discenti, sono la base del processo di certificazione ottenuto da AIPO. La definizione di un sistema di gestione per la qualità e la sua certificazione in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2000 rappresentano requisiti indispensabili e sicuri fattori di successo in uno scenario globale caratterizzato da un elevato livello di concorrenza come quello attuale. I sistemi di gestione per la qualità sono moderni strumenti che consentono alle aziende il raggiungimento di tali obiettivi, nel tempo verificabili. La certificazione di qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2000 è diventata indispensabile alle società scientifiche per poter guadagnare la fiducia dei discenti e del mercato. La mission e la politica della qualità di AIPO, testimoniano l'alto livello professionale raggiunto dalla società consolidato in tanti anni di esperienza e mirati a coprire i bisogni formativi della comunità scientifica sempre di più chiamata a rispondere direttamente della propria formazione. La politica della qualità intrapresa da AIPO, si basa su alcuni punti chiave, come l'organizzazione di eventi la cui valenza formativa possa essere riconosciuta dalle autorità regolatorie sia a livello nazionale sia a livello regionale, così come la progettazione ed organizzazione di convegni e congressi e quanto altro attinente al fine di promuovere i corsi di perfezionamento, di aggiornamento e di divulgazione post laurea e post diploma inerente l'area della pneumologia o in

discipline attinenti che possano assicurare la massima qualità scientifica ed indipendenza culturale ed economica degli eventi organizzati tramite il proprio comitato scientifico. La garanzia della qualità della formazione è assicurata attraverso la verifica delle competenze dei docenti che viene realizzata dal proprio comitato scientifico. E' sulle continue verifiche/richieste del discente che AIPO proseguirà a sviluppare la propria qualità, ecco perché gli obiettivi della qualità, saranno divulgati a tutti i discenti, attraverso, apposite riunioni ecm o consultando il manuale della qualità attraverso il sito www.pneumologiospedalieri.it/formazione e attraverso le riviste societarie.

AIPO E LA PROPOSTA DI QUALITA' FORMATIVA

Le attività di misura, monitoraggio, analisi e miglioramento messe in atto da AIPO servono per assicurare la conformità dei servizi ECM, rispetto ai requisiti espressi dai discenti e finalizzati al miglioramento continuo. Queste attività di misura e monitoraggio si concretizzano:

- 1) nelle misurazioni e monitoraggio dei processi adottati per l'erogazione dei servizi ECM;
- 2) nelle misurazioni e monitoraggio dei servizi ECM erogati, attraverso la misura ed il controllo della soddisfazione dei discenti volti a comprendere quanto percepito dal discente sia in senso positivo (soddisfazione) che negativo (insoddisfazione o reclami)
- 3) nelle misurazioni e monitoraggio del Sistema Qualità adottato da AIPO, attraverso l'attività di verifica ispettiva interna volta a valutare l'applicazione e l'efficacia del Sistema Qualità AIPO per l'ECM.

OBIETTIVI QUALITATIVI PREVISTI DEL SISTEMA UNI EN ISO 9001:2000 ADOTTATO DA AIPO

- 1) RAPPORTO PERCENTUALE TRA PARTECIPANTI PREVISTI E PARTECIPANTI EFFETTIVI
- 2) OBIETTIVI PREVISTI DA AIPO (> 60 %);
- 3) GRADO DI SODDISFAZIONE DEI PARTECIPANTI
- 4) OBIETTIVI PREVISTI DA AIPO > 80%;
- 5) NUMERO DI CREDITI/SU ORA
- 6) OBIETTIVO PREVISTI DA AIPO > 0,80;
- 7) EFFICACIA FORMATIVA (VALUTAZIONE % TRA PRE E POST)
- 8) OBIETTIVO PREVISTI DA AIPO > 10%

**INDICATORI DELLA QUALITÀ ECM PREVISTI DAL SISTEMA DI QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2000 ADOTTATO DA AIPO**

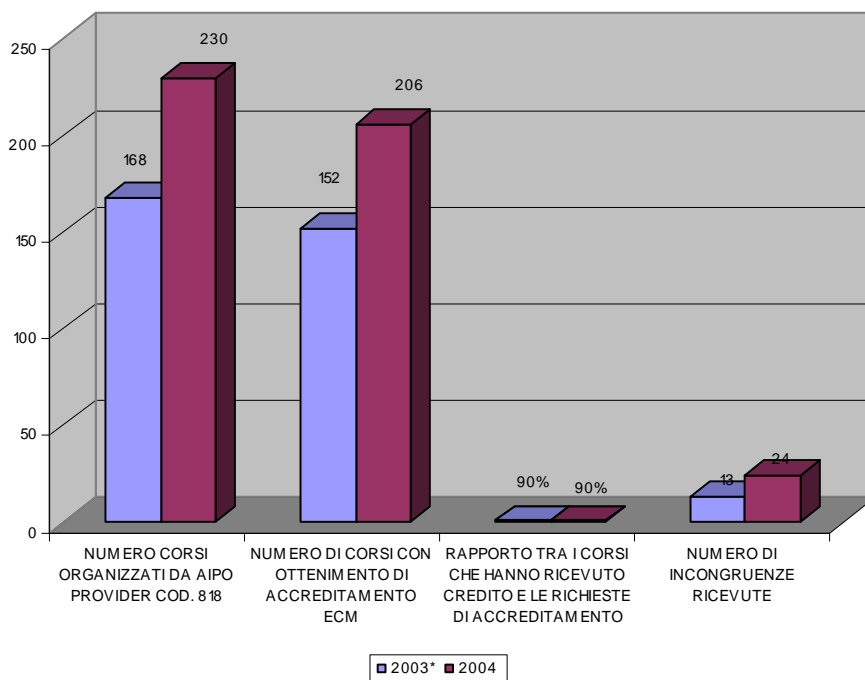
1. Gli indicatori di qualità voluti da AIPO ed inseriti nel Manuale della Qualità, al fine di valutare l'efficacia del sistema sono di seguito riportati:
2. Numero di corsi organizzati da AIPO (codice provider 818)
3. Numero di corsi con ottenimento di accreditamento ECM
4. Rapporto % fra i corsi che hanno ricevuto credito e le richieste di accreditamento
5. Numero di incongruenze ricevute
6. Numero di crediti per ora di formazione
7. Numero di ore di formazione complessiva
8. Numero di ore medio di formazione per evento
9. Numero di partecipanti previsti
10. Numero di partecipanti effettivi
11. Rapporto percentuale fra i partecipanti attesi ed i partecipanti effettivi
12. Numero di questionario soddisfazione partecipanti raccolti
13. Percentuale del grado soddisfazione dei partecipanti
14. Numero di certificati emessi
15. Efficacia formativa dell'evento
16. Numero di docenti impegnati
17. Livello di valutazione del docente

OBIETTIVI QUALITATIVI REALIZZATI NEL CORSO DEL 2004 DA AIPO

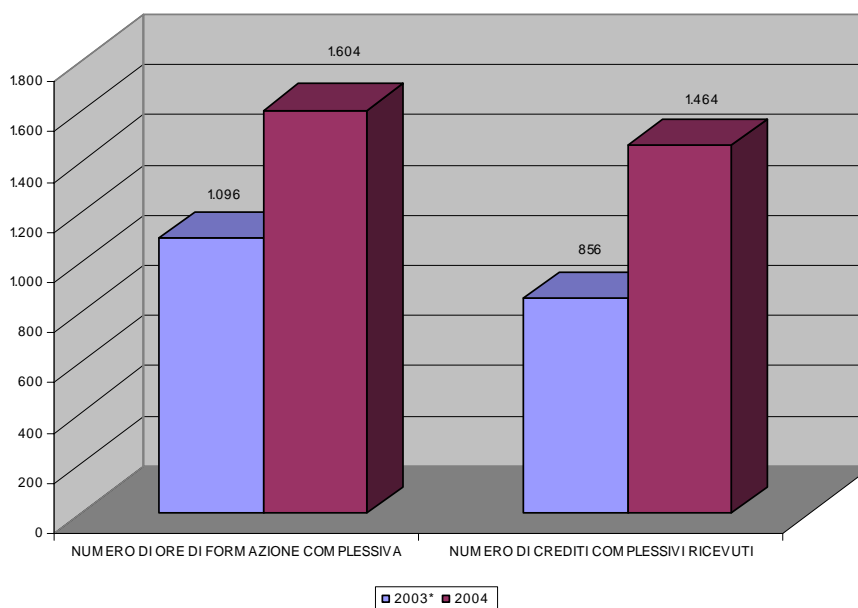
PERIODO DI VALUTAZIONE - ANNO 2004			
INDICATORE			OBIETTIVO AIPO
NUMERO CORSI ORGANIZZATI DA AIPO PROVIDER COD. 818	230		
NUMERO DI CORSI CON OTTENIMENTO DI ACCREDITAMENTO ECM	206		
RAPPORTO TRA I CORSI CHE HANNO RICEVUTO CREDITO E LE RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO	90%		
NUMERO DI INCONGRUENZE RICEVUTE	24		
NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE COMPLESSIVA	1.604		
NUMERO DI CREDITI COMPLESSIVI RICEVUTI	1.464		
NUMERO DI CREDITI SU ORA DI FORMAZIONE EROGATA	0,91		> 0,80
NUMERO DI ORE MEDIO DI FORMAZIONE PER EVENTO	6,97		
NUMERO DI PARTECIPANTI PREVISTI	12.190		
MEDIA DEL NUMERO DI PARTECIPANTI PREVISTI	53		
NUMERO DI PARTECIPANTI EFFETTIVI	7.164		
MEDIA DEL NUMERO DI PARTECIPANTI EFFETTIVI	31		
RAPPORTO TRA PARTECIPANTI PREVISTI E EFFETTIVI	58,8%		> 60 %
NUMERO DI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE PARTECIPANTI RACCOLTI	6.880		
MEDIA DEI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE PARTECIPANTI RACCOLTI	30		
GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI PARTECIPANTI (%)	82,04		> 80 %
NUMERO DI CERTIFICATI ECM EMESSI	6.416		
EFFICACIA FORMATIVA DEGLI EVENTI (%)	12		> 10 %
NUMERO DI DOCENTI IMPIEGATI	644		
MEDIA DEI DOCENTI IMPIEGATI	2,8		
LIVELLO DI VALUTAZIONE DEL DOCENTE			

L'analisi diretta degli obiettivi di Qualità previsti da AIPO evidenzia per il secondo anno consecutivo il pieno raggiungimento degli stessi, tranne nel rapporto tra partecipanti previsti e partecipanti effettivi.

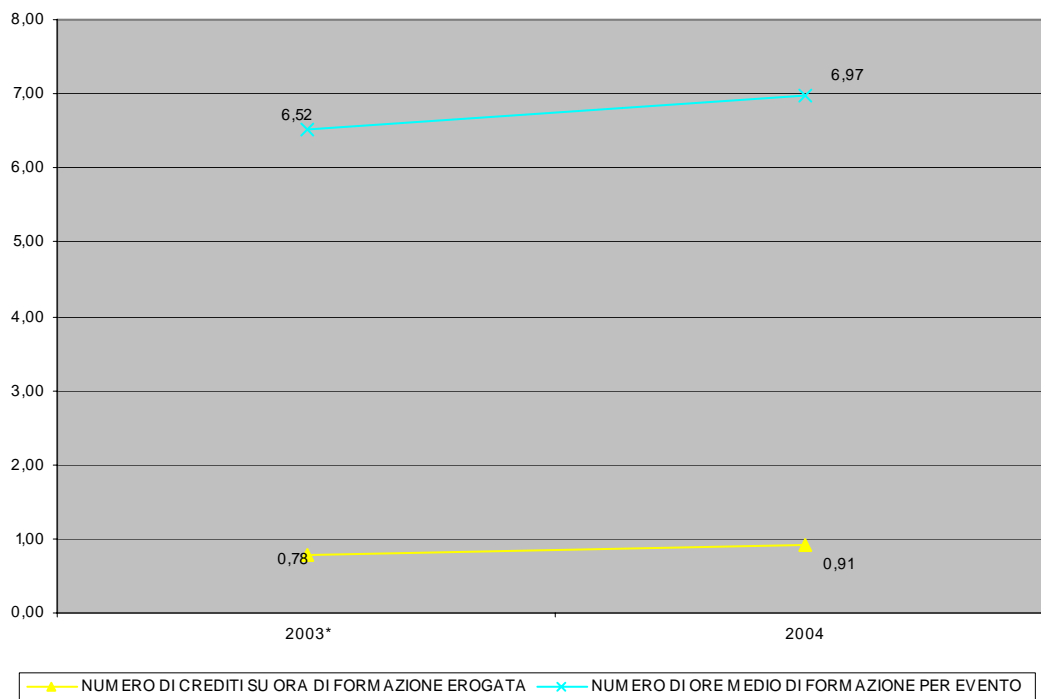
La proposta Formativa AIPO, come evidenziano gli obiettivi sopra riportati, è stata nel corso del 2004, di sicura qualità, sia in termini progettuali, sia in termini di strumenti tecnici ed operativi necessari a garantire una erogazione ed un controllo di qualità della formazione erogata.



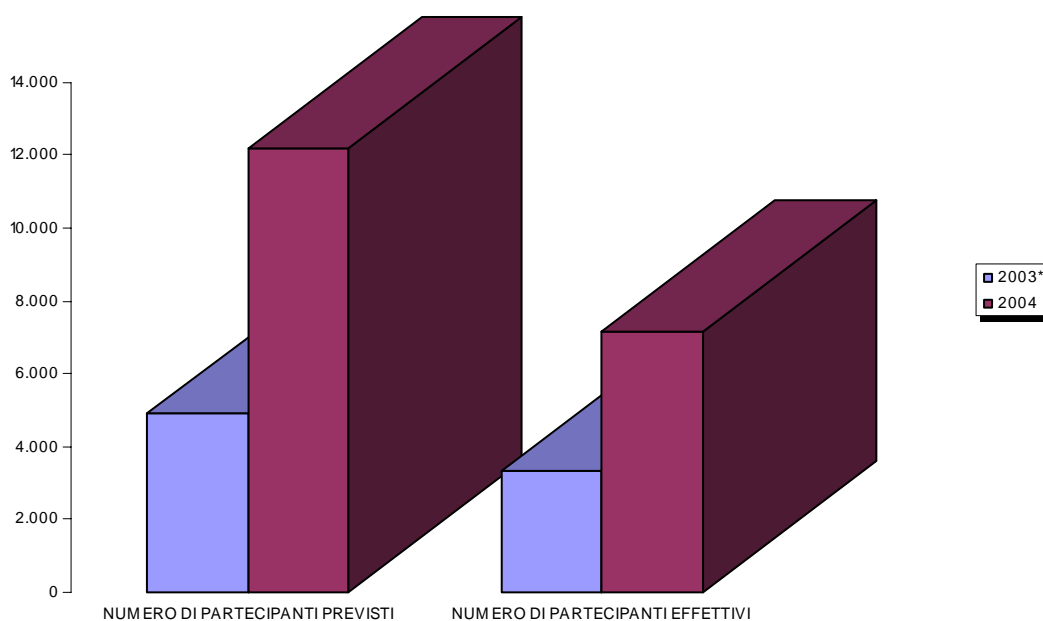
1) Il numero dei corsi ECM, erogati da AIPO è aumentato nel corso del 2004 del 27%, rispetto al 2003, parallelamente ai corsi che hanno ottenuto il credito formativo da parte del MINSAL. Infatti il rapporto percentuale tra i corsi che hanno ricevuto credito ed le richieste realizzate esclusivamente via web, al sito ECM del MINSAL, è rimasto invariato rispetto al 2003. Con l'aumento dei corsi erogati, il corso del 2004 sono aumentate, anche per maggiori controlli da parte dei Referee MINSAL, il numero delle incongruenze ricevute, che aumenta del 46 %. L'analisi qualitativa delle incongruenze, ci porta ad indicare che le incongruenze riscontrate sia per la maggior parte da definirsi "tecniche", cioè legate a mancanza di CV dei Formatori o CV, non ancora aggiornati rispetto agli attuali standard.



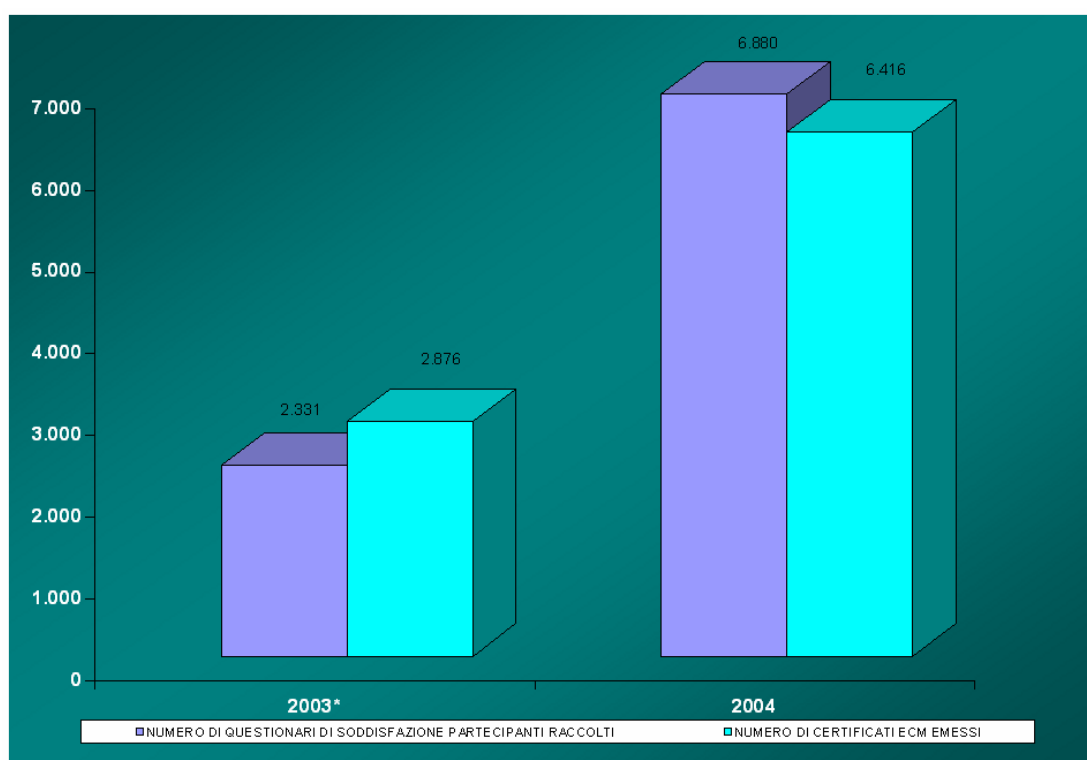
2) Il numero complessivo di ore di formazione aumenta nel corso del 2004 del 31% a conferma dell'aumentata capacità progettuale. L'aumento della capacità progettuale di AIPO è confermata dal 41 % di incremento del numero dei crediti complessivi ricevuti. Aipo nel corso del 2004 ha erogato più corsi, aumentando il livello di qualità, confermato dal maggior numero di crediti ricevuti.



3) La conferma dell'aumentata qualità formativa proposta da AIPO alla comunità scientifica nazionale, non solo Pneumologica, ha visto nel corso del 2004, aumentare del 14 % il numero di crediti per ora di formazione erogata. Sono aumentati anche il numero di ore medie di formazione per evento erogato che passano da 6,52 H a 6,97H, con un aumento del 7 %.



- 4) Cresce anche il numero di partecipanti previsti, mentre non raggiunge l'obiettivo di Qualità previsto quello dei partecipanti effettivi. Guardando più attentamente qualitativamente la partecipazione effettiva agli eventi erogati da AIPO, l'analisi di questo dato, ci porta a concludere:
- a. Le proposte formative in aree definibili più generiche (tipo Asma e BPCO, percorsi diagnostico in antibioticoteraia), indipendentemente dalle modalità della loro erogazione, abbassano considerevolmente la effettiva partecipazione ai corsi, mentre le proposte formative tipicamente necessarie per il miglioramento delle prestazioni sanitarie in aree non definibili generiche (Tubercolosi, Interstiziopatie, Oncologia Polmonare, General Management, Errore in Medicina, Broncologia, Disease Mangement), generano una effettiva partecipazione che in alcuni casi sfiora il 100 % e che comunque si mantiene sempre oltre il 90%.
 - b. Le proposte formative Tipiche della società, che nascono con bisogni formativi chiari e identificabili (vedi proposte provenienti dai corsi ECM dei GdS della società) generano quasi sempre una piena ed effettiva partecipazione ai corsi, mentre le proposte che evidenziano bisogni formativi non chiari, generano scarsa ed effettiva partecipazione; in questo caso rientrano alcuni progetti ECM ripresi dalle sponsorizzazioni, in regime di monosponsor.



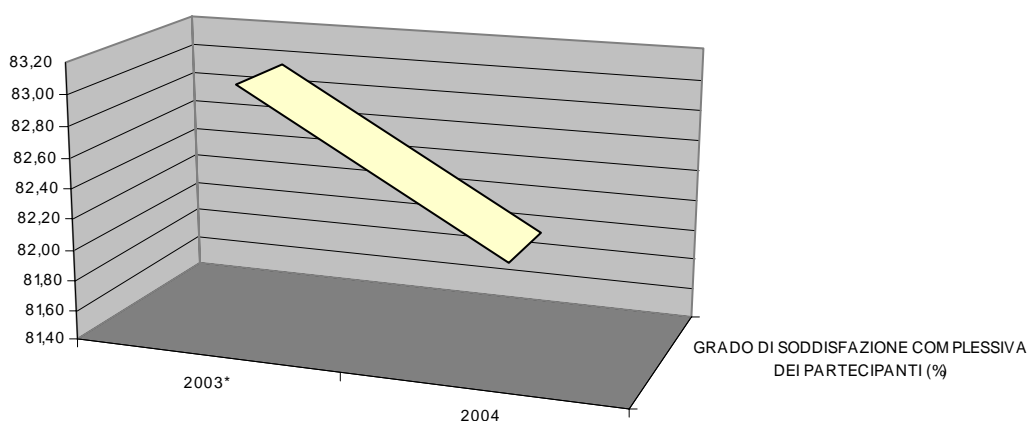
- 6) Nel corso del 2004, sotto il profilo tecnico, la segreteria tecnica del provider AIPO, ha rigenerato processi e procedure, anche alla luce dell'adozione volontaria della norma UNI EN ISO 9001:2000. Questi aspetti hanno avuto un notevole impatto economico sulla gestione associativa, ma dall'altra parte permettono una gestione ordinata ed efficace della formazione. Tutti i

documenti ECM relativi ai corsi erogati nel 2004, sono oggi facilmente rintracciabili ed identificabili. Le risorse messe a disposizione dalla Società ci hanno permesso di strutturare un processo (peraltro reso pubblico su www.pneumologiospedalieri/formazione.it) suddiviso in due specifici ambiti:

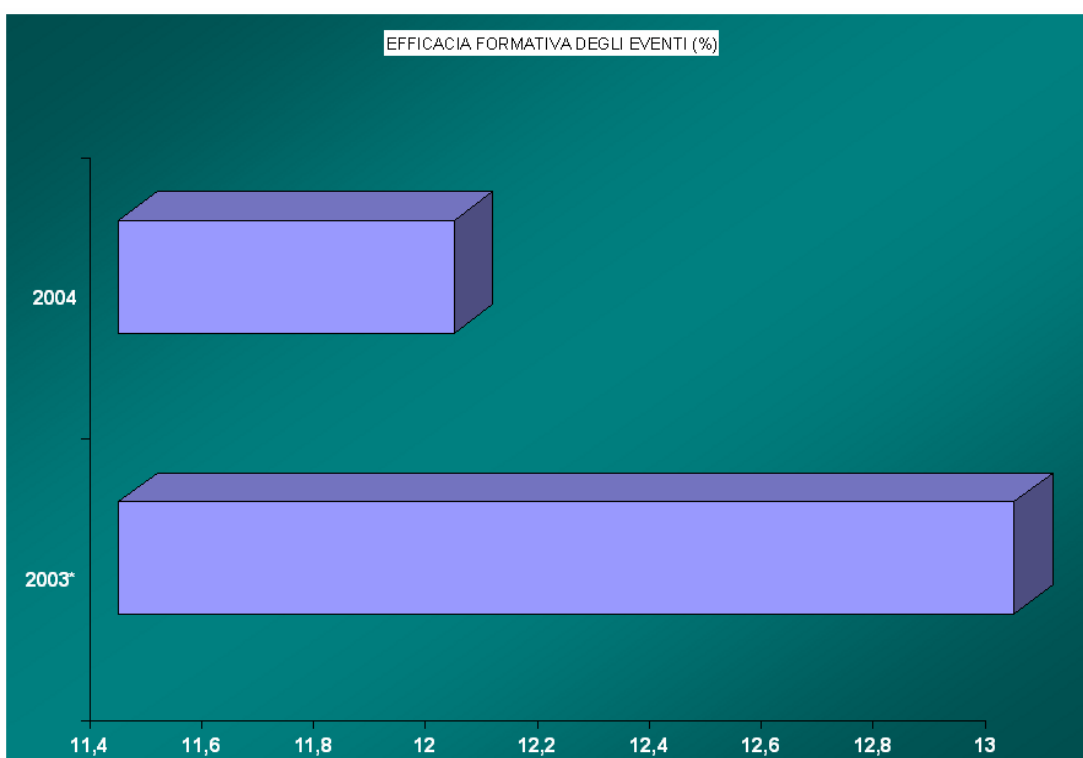
- a. Inserimento e controllo;
- b. Rendicontazione e certificazione.

Tutti i questionari di soddisfazione ECM sono stati processati e valutati statisticamente, così come il dato qualitativo ed inseriti sul portale ECM del MINSAL. L'effettuazione di queste operazioni di registrazione ci ha permesso di certificare i partecipanti effettivi, con il credito formativo ricevuto.

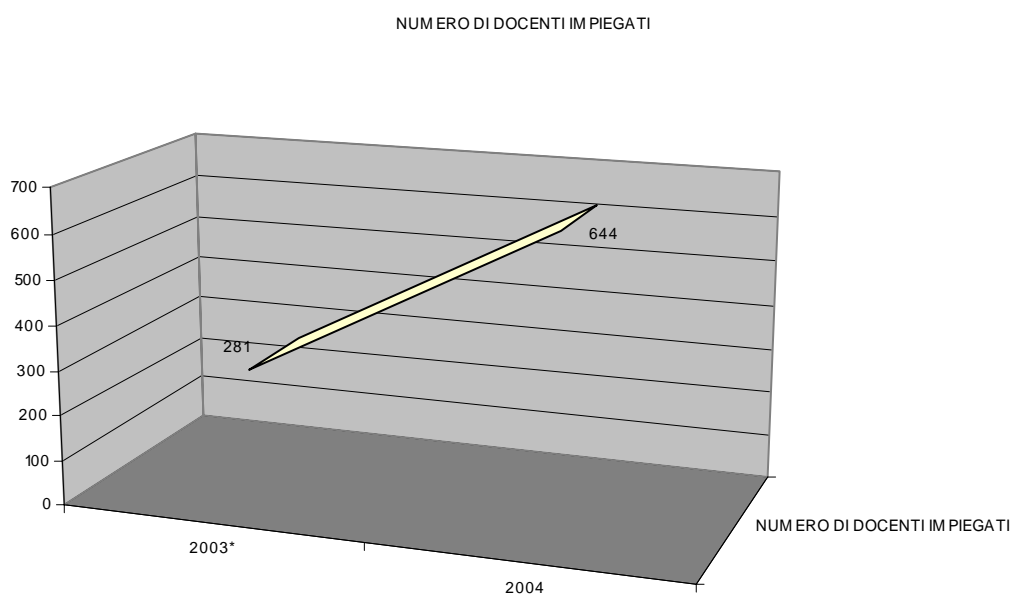
GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI PARTECIPANTI (%)



- 7) Parallelamente al punto 4) il grado di soddisfazione complessiva è sceso dal 2003 al 2004 di 0,8 punti percentuale.



- 8) L'efficacia formativa, rilevabile dalle differenze dei questionari scientifici erogati sia in fase di pre sia in fase post evento, si riduce nel corso del 2004 di 1 punto percentuale, passando dal 12 % al 13 %



- 9) Il numero di docenti impiegati nel corso del 2004 è aumentato del 56 %, è probabile che alcuni dati dei punti 4) e 8) potrebbero essere ricondotti all'aumentato numero dei docenti utilizzati da AIPO. Anticipiamo che è obiettivo di AIPO, congiuntamente al suo comitato scientifico ECM, definire alcune criteri per la scelta del docente.

CONCLUSIONI ED AZIONI

L'aumentato numero dei corsi erogati da AIPO, accompagnato dall'aumentato numero di docenti impiegati nel corso del 2004, ha determinato un abbassamento del livello formativo offerto dalla società. Seppur questi dati sono ampliamenti al di sopra degli obiettivi di Qualità che volontariamente il provider si è dato al fine di garantire ai propri clienti una attenzione alla qualità offerta, è necessario instaurare alcune azioni preventive necessarie per il 2005.

- a. Ampliare indipendentemente dalle norme cogenti il proprio Comitato Scientifico ECM;
- b. Implementare e distribuire il Manuale del Formatore.

PROSPETTIVE 2005

La situazione in ambito ECM, ancora non completamente chiarita in seno alla conferenza stato-regione, il riconoscimento del Provider, come Ente Autonomo capace di erogare e valutare su mandato del MINSAL la formazione, potrebbero nel corso del 2005, rimodulare le attività di AIPO.

La ridefinizione degli obiettivi formativi, richiesti dalla commissione ECM alle Società scientifiche, nell'Agosto del 2004, potrebbe determinare un riallineamento di tutto il quadro della educazione Continua in Medicina.

I bisogni formativi in area pneumologica, sulla quale AIPO intenderà fondare le sue attività ECM, indipendentemente da quelli che verranno realmente collegati al nuovo piano nazionale, sono:

- a) Formazione manageriale ed educazione sanitaria con particolare riferimento all'Asma Bronchiale, alle BPCO, alla Tuberculosis e alla oncologia respiratoria, la gestione delle U.O., la gestione delle Unità di Terapia SubIntensiva, la gestione territoriale della Pneumologia.
- b) Etica degli interventi invasivi e non invasivi nell'approccio del Paziente con Insufficienza Respiratoria acuta o con Insufficienza respiratoria Cronica Riacutizzata; risk management in pneumologia
- c) La prevenzione della BPCO, dell'asma bronchiale e dei tumori del polmone: metodiche di disassuefazione al fumo di sigaretta, risultati attesi, limiti, controllo dell'inquinamento outdoor e indoor, attività lavorative, BPCO e neoplasie. Prevenzione della patologia respiratoria nell'ambiente scolastico
- d) La Riabilitazione respiratoria: indicazioni e limiti, metodiche, valutazione dei risultati. Definizione del progetto riabilitativo individuale; criteri per il ricovero e la dimissione ospedaliera
- e) Diagnosi e trattamento delle infezioni polmonari e pleuriche sia in ambito ospedaliero sia in ambito comunitario
- f) Diagnosi e trattamento delle BPCO, dell'asma bronchiale e delle polmoniti: implementazione delle linee guida
- g) La insufficienza respiratoria acuta o cronica riacutizzata: trattamento farmacologico, la ventilazione meccanica, l'organizzazione assistenziale ospedaliera
- h) I tumori del polmone e della pleura : prevenzione, diagnosi e terapia. Organizzazione dell'intervento assistenziale
- i) TBC polmonare: epidemiologia, trattamento domiciliare, criteri di ospedalizzazione e dimissione, trattamento ospedaliero ; AIDS e TBC, Trattamento delle infezioni da micobatteri resistenti

- j) I test funzionali respiratori , standardizzazione e interpretazione dei test eseguiti in laboratorio o nell'ambulatorio specialistico e non (office spirometry)
- k) Aggiornamento sulle procedure diagnostiche in pneumologia con particolare riferimento alle tecniche broncoscopiche, endoscopiche, radiologiche ed alle metodiche di studio dell'inflammatione (test dell'esalato, test dell'escreato indotto, broncolavaggio, ecc)
- l) La BPCO nei diversi stadi: Limiti e vantaggi di percorsi assistenziali integrati fra assistenza ospedaliera, assistenza specialistica ed assistenza domiciliare
- m) Allergologia respiratoria e patologie correlate, Limiti e vantaggi di percorsi assistenziali integrati fra assistenza ospedaliera, assistenza specialistica ed assistenza domiciliare
- n) Il Trapianto di polmone e cuore-polmone: indicazioni, limiti il trattamento posttrapianto farmacologico e riabilitativo
- o) Pneumologia e patologie di altri organi ed apparati, con particolare riferimento alle malattie cardiache , a quelle sistemiche ed a quelle neuromuscolari
- p) Implementazione della medicina basata sulle prove di efficacia in pneumologia: migliorare la qualità assistenziale e ridurre i costi. Ruolo delle linee guida
- q) Sport e patologia respiratorie correlate: Indicazioni e controindicazioni delle attività sportive agonistiche e non in relazione alle patologie respiratorie
- r) Informatica e telemedicina in pneumologia: indicazioni, limiti, organizzazione
- s) La qualità della vita e lo studio della indipendenza funzionale in pneumologia, metodiche di studio, interpretazione dei dati, applicazione pratica
- t) Basi patogenetiche e molecolari dell'asma bronchiale e della BPCO delle fibrosi polmonari, interstiziopatie e malattie rare; strategie terapeutiche correlate.
- u) I disturbi respiratori durante il sonno: diagnosi, trattamento.

Il Responsabile della Qualità
Il Direttore Generale
Il Comitato Esecutivo
Il Presidente